

	ISTITUTO COMPRENSIVO 1 Via Sardegna, 5 - 14100 ASTI Tel. 0141- 594315 C.F. 92069920053 Cod. mecc. ATIC81800R email: ATIC81800R@istruzione.it - ATIC81800R@pec.istruzione.it www.istitutocomprendivo1asti.edu.it	
---	--	---

Asti, data del protocollo

Al Collegio dei Docenti
Al Personale Ata
Agli Atti
Al Sito Web

OGGETTO: Atto d'indirizzo del dirigente scolastico per l'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa ex art.1, comma 14, legge n.107/2015 – a.s. 2025/'26

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 concernente la Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;

VISTA la nota MIM n. 33906 del 11/07/2025 "SNV - apertura delle funzioni per il questionario scuola nella piattaforma RAV e prime indicazioni per la somministrazione del questionario docente"

VISTO il PTOF 2025-2028;

VISTO il PN Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027;

VISTO il DM n. 328 del 22/12/2022 concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza;

PRESO ATTO che l'art.1 della Legge 107 ai commi 12-17, prevede:

1. le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di Ottobre dell'anno scolastico precedente il Piano triennale dell'offerta formativa;
2. il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
3. il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
4. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

CONSIDERATE

- le esigenze di programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizi socio-sanitari del territorio;
- le proposte e le iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;



Firmato digitalmente da ALESSANDRA LONGO

- le sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali) e con il questionario di valutazione del servizio;
- gli esiti dell'autovalutazione di Istituto, del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dei percorsi di miglioramento individuati sviluppati nel Piano di Miglioramento parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa predisposti per il triennio precedente;
- la necessità di attuare le misure del PN 21-27;

CONSIDERATE le iniziative di formazione promosse negli scorsi anni per l'innovazione metodologico-didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento, particolarmente riguardo la costruzione del curriculum verticale per competenze, la valutazione dialogica, la didattica inclusiva, la promozione di metodologie didattiche individualizzate e personalizzate volte al coinvolgimento attivo dei soggetti nella costruzione delle competenze e dei saperi e alla realizzazione del successo formativo di tutti gli allievi, l'uso delle TIC nella didattica, la valorizzazione e la trasversalità delle discipline STEAM;

TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente **atto di indirizzo scuola** sulla base dei quali il Collegio dei docenti elaborerà l'aggiornamento per l'A.S. 2025/2026 del Piano Triennale dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2025/2028.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico fornisce le presenti indicazioni:

Il POF triennale è orientato alla formazione della persona e alla maturazione del senso di responsabilità degli studenti, nel contempo si dovrà puntare all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli allievi, valorizzando il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, in coerenza con i commi 1-4 dell'art.1 della L.107/2015, che indicano finalità e compiti delle istituzioni scolastiche.

Il Piano sarà fondato su valori comuni e condivisi da parte di tutta la comunità scolastica, quali la centralità dell'alunno, la promozione del benessere degli allievi, la loro valorizzazione, al fine di facilitare, motivare e finalizzare il loro processo formativo, la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole, la cultura del miglioramento, la collegialità e la responsabilità, la partecipazione nella gestione condivisa della scuola e il legame con il territorio, l'efficienza nell'uso delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni. Il PTOF dovrà comprendere l'analisi dei bisogni del territorio, la descrizione dell'utenza dell'Istituto, le azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati e terrà conto degli eventuali pareri e proposte formulate dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori.

L'elaborazione del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione, qualora possibile, per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.

Trattandosi di un Istituto Comprensivo, particolare importanza dovrà essere data alla continuità verticale.

In coerenza con le finalità dell'Istituzione scolastica saranno contemplati i seguenti punti, per l'aggiornamento del PTOF:

PROGETTAZIONE CURRICOLARE

- ✓ Inserire nel PTOF azioni, sia didattiche che organizzative che portino al miglioramento degli esiti delle prove nazionali;



- ✓ Inserire nel PTOF azioni, sia didattiche che organizzative che portino alla progettazione di UDA condivise nei dipartimenti e/o nei consigli di classe che prevedano una metodologia in cui gli studenti rivestano un ruolo attivo (didattica laboratoriale, didattica per problemi, problem solving);
- ✓ Inserire nel PTOF azioni, sia didattiche che organizzative, di istituto o in rete, che portino ad approfondire e migliorare la pratica della valutazione formativa e l'uso di rubriche valutative e/o di protocolli di osservazione degli alunni;
- ✓ Generalizzare la pratica di didattiche innovative, anche con l'utilizzo didattico delle TIC, e la partecipazione a corsi di formazione e a reti di scuole per l'implementazione e la diffusione di buone pratiche;
- ✓ Utilizzare le opportunità offerte dall'autonomia scolastica per innovare e rendere più funzionali i curricula: flessibilità oraria, potenziamento disciplinare, modularità, riorganizzazione degli spazi; per la realizzazione del curriculum di scuola e degli obiettivi formativi potrà essere prevista un'organizzazione orientata alla massima flessibilità, con un'articolazione modulare del monte ore, una programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello disciplinare, la flessibilità del gruppo classe, l'utilizzo di spazi diversi dall'aula e/o di setting della classe diversi secondo l'attività svolta;
- ✓ Promuovere la continuità verticale ed orizzontale;
- ✓ Promuovere azioni legate alla realizzazione del curriculum sull'Orientamento, secondo le Linee Guida per l'Orientamento, adottate con il Decreto Ministeriale n. 328 del 2022, anche in collaborazione di enti e associazioni (es. Progetto Regione Piemonte, Piattaforma gratuita www.futuri.education della Fondazione Agnelli e Fondazione De Agostini);
- ✓ Promuovere azioni volte allo sviluppo dell'educazione civica, in coerenza con le Linee Guida 2022 e il curriculum di Istituto;
- ✓ Sviluppare e rendere operativo il curriculum digitale;
- ✓ Prevedere azioni per innalzare il livello di inclusione dell'Istituto e definire il Piano Triennale di Inclusione,
- ✓ Monitorare le attività del POF triennale, per adeguare la progettazione ed introdurre eventuali interventi correttivi, utilizzare la pratica delle prove comuni per classi parallele per ridurre la varianza tra le classi.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

- ✓ Realizzare percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM;
- ✓ Prevedere azioni specifiche volte a sviluppare le competenze multilinguistiche di tutti gli alunni al fine di favorire i processi di internazionalizzazione, come scambi virtuali, utilizzando ad esempio la piattaforma e-Twinning ed eventualmente scambi reali, anche tramite l'avvio di uno studio e successivamente una progettazione Erasmus; prevedere attività per consolidare le competenze linguistiche in italiano, inglese e francese. Le competenze linguistiche saranno implementate attraverso percorsi didattico-laboratoriali, propedeutici anche al conseguimento di Certificazioni Linguistiche. Potrà essere utile rafforzare il curriculum linguistico verticale con avvio precoce delle lingue comunitarie sin dalla scuola dell'infanzia;
- ✓ Organizzare attività di alfabetizzazione per gli alunni neo-arrivati e di rinforzo linguistico per alunni italiano L2, anche utilizzando le risorse dell'organico di potenziamento e le risorse PN 21-27;
- ✓ Promuovere la continuità educativa non solo con l'accompagnamento degli alunni e delle famiglie nel passaggio fra ordini di scuola, ma con azioni volte a scambi/confronti/interazioni fra classi di ordine di scuola diverso o in continuità orizzontale;



- ✓ Sviluppare competenze di cittadinanza attiva, responsabile, solidale, inclusiva, di rispetto dell'ambiente, la sostenibilità e il benessere a scuola;
- ✓ Promuovere azioni per l'incentivazione della pratica dell'attività motoria, dello sviluppo delle arti, dell'attività espressiva attraverso il teatro;
- ✓ Promuovere l'educazione alla salute e lo stile di vita sano;
- ✓ Promuovere la collaborazione con enti e associazioni del territorio.

Saranno inoltre previsti:

- Visite guidate e viaggi di istruzione;
- Scambi culturali, attività teatrali e sportive;
- Partecipazione a concorsi e competizioni.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il processo di valutazione riveste una funzione formativa fondamentale e risulta essere il punto di riferimento nella costruzione delle strategie didattiche aderenti ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività dei docenti in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che, in ogni alunno, può essere valorizzato.

Individuare criteri e modalità di valutazione comuni, tenendo conto della progettazione delle attività sulla base del Curricolo verticale per competenze che, partendo dalle Indicazioni Nazionali, definisce per ogni disciplina il repertorio degli obiettivi di apprendimento che, come indica la normativa, "individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze". Nella definizione dei criteri di valutazione dovrà essere posto l'accento sulla valutazione formativa.

SUCCESSO FORMATIVO E INCLUSIONE SCOLASTICA

- ✓ Intensificare i momenti laboratoriali del processo di apprendimento-insegnamento "in situazione", superando la dimensione meramente trasmissiva e integrando i contenuti disciplinari in una proposta formativa dal forte valore orientativo, per sostenere la crescita delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione nella lingua madre, comunicazione nelle lingue straniere, competenze scientifico-tecnologiche e matematiche, competenze digitali) a dimensione trasversale (competenze chiave di cittadinanza);
- ✓ Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni stranieri, con bisogni educativi speciali e con disabilità, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal M.I.U.R. il 18/12/2014;
- ✓ Prevedere azioni a supporto della gestione del PEI e del PDP: compilazione condivisa e collegiale da parte del team, momenti di formazione e confronto, collaborazione con i servizi e con le famiglie;
- ✓ Attuare curricula realmente inclusivi, progettati in modo "plurale" per valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale;



- ✓ Diversificare le proposte formative, sia per offrire supporto e recupero agli alunni con bisogni educativi speciali, sia per sviluppare il potenziamento delle attitudini e per valorizzare le eccellenze;
- ✓ Monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (casi potenziali di DSA, BES...);
- ✓ Definire le modalità di rapporto scuola-famiglia valorizzare la scuola intesa come comunità attiva e aperta;
- ✓ Inserire nel PTOF azioni, sia didattiche che organizzative, che portino a promuovere, anche in collaborazione con le famiglie, un clima di benessere in cui le azioni di diffamazione, sopraffazione o violenza, sia in presenza che a distanza, non siano accettate. Tali azioni, promosse dal Referente e dal Team antibullismo attraverso il Protocollo d'azione per la prevenzione del bullismo, dovranno essere condivise dall'intera comunità scolastica.

ORGANIZZAZIONE

L'Istituzione scolastica, articolata nella componente docente e dei servizi generali e amministrativi, è caratterizzata da una gestione unitaria, garantita dal Dirigente Scolastico. Tutte le sue azioni, sia di tipo didattico-educativo, che amministrativo, concorrono alla realizzazione di un'offerta formativa ampia e significativa. L'Istituto pone gli allievi al centro della propria attenzione educativa, affinando i percorsi didattici e implementando l'efficacia delle proprie modalità di organizzazione e mira a soddisfare le esigenze delle famiglie e dell'utenza, anche attraverso:

- ✓ la valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili;
- ✓ la valorizzazione delle potenzialità positive espresse dal territorio;
- ✓ la collaborazione con il territorio: con l'utenza, l'Amministrazione Comunale, le Associazioni, gli Enti, l'Università;
- ✓ l'adesione o la costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99.

PIANO DI FORMAZIONE

A partire dal monitoraggio delle esigenze formative del personale docente e ATA, realizzato con questionari, focus group o altro, formulare il piano di formazione che preveda azioni coerenti con il PTOF e con il RAV.

Per i docenti prevedere azioni volte a rafforzare le competenze didattiche e metodologiche, soprattutto in relazione all'uso TIC e alla didattica innovativa, le competenze disciplinari, l'internazionalizzazione della scuola, l'approfondimento di tematiche legate all'inclusione.

Per il personale ATA, sia amministrativo che collaboratore scolastico, promuovere azioni volte a rafforzare la digitalizzazione delle procedure amministrative e gestionali. Per gli assistenti amministrativi rafforzare la conoscenza delle tematiche legate all'Amministrazione Trasparente e all'uso dell'AI.



Le presenti linee di indirizzo costituiscono obblighi professionali per tutti i docenti e non facoltà discrezionali. Ciascun docente è tenuto a operare, nell'ambito del proprio insegnamento e delle attività collegiali, in coerenza con le linee guida qui delineate.

L'atto potrà essere oggetto di revisione, aggiornamento o integrazione in caso di modifiche normative o di nuove esigenze educative, organizzative e gestionali.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura delle Funzioni Strumentali, affiancate dai docenti fiduciari e collaboratori **entro il 5 dicembre p.v.**, per essere portato all'esame del collegio stesso.

Il Dirigente Scolastico

Alessandra LONGO

